



DIRPUBBLICA, Sindacato dei dirigenti e funzionari della Pubblica Amministrazione, denuncia la grave situazione venutasi a creare all'Agenzia delle entrate, così come all'Agenzia delle Dogane e nel resto della Pubblica Amministrazione, riguardante le nomine "fiduciarie" a livello dirigenziale in merito alle quali il Consiglio di Stato ha rimesso gli atti alla Corte Costituzionale. I Giudici di Palazzo Spada, infatti, hanno inviato alla Consulta la sanatoria, emanata dal Governo Monti, di 767 incarichi dirigenziali nell'Agenzia delle Entrate.

DIRPUBBLICA, promotrice del ricorso introduttivo al Tar Lazio, per spiegare le ragioni della propria battaglia in nome della legalità contro la corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni, convoca una

CONFERENZA STAMPA

a Roma, martedì 10 dicembre 2013, alle ore 15.30
presso dell'Hotel Nazionale, in Piazza di Montecitorio, 131

La novità, di cui tutta la stampa ha dato notizia, è che il Consiglio di Stato - Sezione IV, pronunciandosi in merito all'appello proposto dall'Agenzia delle Entrate, ha disposto il rinvio alla Corte Costituzionale dell'articolo 8, comma 24 del decreto legge 2 marzo 2012 n. 16, convertito nella legge 26 aprile 2012 n. 44 in quanto, tale norma, secondo la lettura dei Giudici di Palazzo Spada, è una vera e propria sanatoria di 767 posizioni dirigenziali illegalmente conferite a funzionari non dirigenti. Essa, inoltre, è intervenuta nel corso di un procedimento giudiziario, cioè dopo la sentenza del Tar Lazio - Sezione II, che dichiarava la nullità di detti incarichi (Sentenza n. 6884, depositata il 1° agosto 2011).

In questa occasione la Federazione DIRPUBBLICA desidera illustrare la gravissima situazione venutasi a creare già con la nascita delle agenzie fiscali (nella vicenda ne è coinvolta anche l'Agenzia delle Dogane oltre quella del Territorio, oramai fusa nell'Agenzia delle Entrate), commentando le conseguenze interne ed esterne all'Ente direttamente coinvolto e anticipando le ulteriori azioni che il Sindacato ha in cantiere.

In particolare, già ora, si desidera evidenziare:

1. la richiesta di legalità nasce, prima di tutto, dal pubblico impiego, cioè all'interno della stessa Pubblica Amministrazione;
2. la vicenda giudiziaria che è approdata in Corte Costituzionale, non costituisce un affare interno dell'Agenzia delle Entrate, o peggio una faida fra gruppi contrapposti, ma è un fenomeno che riguarda tutte le Pubbliche Amministrazioni, in specie quelle Regionali e le ASL-
3. il miglior deterrente alla corruzione, ancor prima di aggiustamenti e riforme del diritto penale, è la legalità e la correttezza interna nelle Pubbliche Amministrazioni. Tanto ciò è vero che, l'Agenzia delle Entrate, oltre ad aver dimostrato di essere neutrale nei confronti

DIRPUBBLICA - Federazione del Pubblico Impiego

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma; tel.: 06.5590699; fax: 06.5590833 –
www.dirpubblica.it - info@dirpubblica.it - dirpubblica@pec.it –
C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004

del fenomeno dell'evasione fiscale (recupera 7 miliardi, mentre se ne evadono 180) non è riuscita neppure a debellare il fenomeno della corruzione che alligna nei suoi uffici, mortificando ulteriormente le professionalità oneste e laboriose di cui è immeritadamente dotata.

Parteciperanno alla manifestazione, il Segretario Generale del Sindacato, dott. Giancarlo Barra e il difensore della Federazione DIRPUBBLICA, avv. Carmine Medici.

Nel corso della conferenza stampa verrà presentato anche il Congresso della DIRPUBBLICA che si svolgerà a Mogliano Veneto il 15 dicembre 2013 e che sabato 14 dicembre, sarà preceduto dal convegno su: "**La pubblica amministrazione come soggetto fondamentale dello sviluppo economico e sociale**".

Roma, 6 dicembre 2013

L'UFFICIO STAMPA
ufficiostampa@dirpubblica.it

DIRPUBBLICA - Federazione del Pubblico Impiego

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma; tel.: 06.5590699; fax: 06.5590833 –
www.dirpubblica.it - info@dirpubblica.it - dirpubblica@pec.it –
C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004